

## LA “CASTA” ALLE POSTE!

*I conti in tasca a chi si e' appropriato in larga parte dei benefici della riorganizzazione aziendale!*

Dalle Relazioni della Corte dei Conti sul bilancio di Poste Italiane Spa apprendiamo che in 14 anni, dal 1996 al 2009, e' successo che:

### PERSONALE DELLE POSTE

	1996	2009	Variazione %
N° DIPENDENTI	n° 183.927	n° 150.793	- <b>18,01</b> %
<b>COSTO MEDIO</b>	26.740 Euro	40.600 Euro	<b>+ 51,89</b> %

(Costo medio = stipendi + contributi + imposte)

### DIRIGENTI DELLE POSTE

	1996	2009	Variazione %
N° DIRIGENTI	n° 341	n° 627	<b>+83,87</b> %
<b>COSTO MEDIO</b>	56.470 Euro	218.600 Euro	<b>+287,10</b> %

(Costo medio = stipendi + contributi + imposte)

Praticamente in quattordici anni il numero dei dipendenti e' diminuito di 33.134 unita' (-18,01%) mentre il numero dei dirigenti e' aumentato del +83,87%.

Il costo medio per dipendente e' aumentato del +51,89% (con **un'inflazione del 29,4% nel periodo**) a fronte di **un aumento del costo medio per dirigente del +287,10%**.

- **CORTE DEI CONTI (ESERCIZIO 2008)** - I premi incentivanti 2008 sono cosi' stati distribuiti:

**PERSONALE: solo il 19,1% del personale ha percepito premi incentivanti**  
**DIRIGENTI: ben l' 86,5% dei dirigenti ha percepito dei premi incentivanti**

- **CORTE DEI CONTI (ESERCIZIO 2007):** “Rimarchevole risulta l'onere sostenuto nell'esercizio 2007 per emolumenti fissi e variabili corrisposti ai dirigenti di vertice della Società. Detto onere è pari a 8,4 milioni di euro e si riferisce a 18 manager di prima linea che ricoprono la responsabilità di altrettante funzioni aziendali. La spesa media annua per questa figura di dirigente si quantifica in 468.500 euro pro-capite, con importi che vanno da 318.000 euro fino ad un massimo di 731.000 euro.”

**Ecco perche' non possiamo accettare il taglio del premio 2010 e dobbiamo lottare per una piu' equa distribuzione del premio di risultato!**